



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 35 Del 30-11-2015

Oggetto: Esame ed approvazione delle variazioni di assestamento al bilancio di previsione anno 2015

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MONETA ALDO MARIA	P	SAVI GIUSEPPE	P
PALOZZI MAURIZIO	A	MANINI EMANUELE	P
PALOZZI CARLO	P	PAPAROZZI ARMANDO	P
PAPAROZZI GIUSEPPE	P	BINI SANTE	P
POLI GIUSEPPE	P	BOCCHINO ANTONIO	P
PROIETTI RUBINO	P	BENEDETTI MANUELA (1983)	P
POLI AMELIA	A		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il SINDACO - ALDO MARIA MONETA, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE - ROSSELLA GOGLIORMELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Illustra la proposta agli atti il Sindaco precisando che le variazioni di bilancio si sono rese necessarie per le minori entrate dei trasferimenti statali coperte in prevalenza da minori spese.

Il Consigliere Paporozzi A. dichiara che la conseguenza naturale del voto contrario espresso in sede di approvazione del bilancio è il voto contrario della minoranza rispetto alla proposta di assestamento presentata. Poi aggiunge che se era possibile ridurre le spese si poteva farlo già in precedenza in modo da ridurre le tasse ai cittadini.

Replica il Sindaco precisando che parte delle maggiori uscite sono state coperte con la compensazione IVA, circa 33.000 euro, oggi possibile grazie alla nuova normativa in materia. Poi prosegue affermando che i tagli sono di difficilissima attuazione perché la maggior parte delle spese sono obbligatorie.

Non ci sono altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita: *“1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese. 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare. 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno. 4. Ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. 5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata. 6. Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli. 7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza. 8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. 9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.”*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 10/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato:

- 1) il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015, il Bilancio Pluriennale 2015 – 2017, la Relazione previsionale e programmatica e gli altri Allegati;
- 2) il Bilancio di previsione 2015 – 2017 (e i relativi allegati obbligatori) redatto secondo quanto previsto dall'allegato n. 9 al DLgs. 118/2011, ai soli fini conoscitivi;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 05/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione anno 2014, con un avanzo di amministrazione pari ad euro 75.216,68;

ATTESO CHE con l'introduzione dell'armonizzazione contabile ai sensi del DLgs. N. 118/2011 che ha determinato la costituzione in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato necessità, in sede di ultima variazione di bilancio verificare detti stanziamenti al fine di rendere coerenti gli equilibri di bilancio con il principio della competenza potenziata oltre alla verifica del patto di stabilità interno;

VERIFICATE tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, e ravvisata la necessità di apportare le variazioni necessarie a:

- rendere rispondenti le previsioni di entrata e di spesa all'effettivo andamento della gestione;
- garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati;
- garantire lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato coerenti con il principio della competenza potenziata;
- mantenere gli equilibri di bilancio;
- garantire il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO che nel corso dell'anno non sono state apportate modifiche al bilancio e, quindi, l'assestamento di bilancio coincide con la prima variazione al bilancio anno 2015;

VISTI:

- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. N. 118/2011;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità
- lo Statuto dell'Ente.

UDITI gli interventi dei Consiglieri;

Con voti legalmente espressi:

presenti e votanti n. 11

favorevoli n. 7

contrari n. 4 (Paparozzi A., Bini S., Bocchino A. e Benedetti M)

astenuti n. /

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1. DI PROVVEDERE, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

2. DI APPORTARE, conseguentemente, al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le variazioni specificate nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché il patto di stabilità.

4. DI DARE, ALTRESI, ATTO che gli stanziamenti del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato sono coerenti con il principio della competenza potenziata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere che viene votata all'unanimità;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
f.to ALDO MARIA MONETA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Canepina, li 30-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI
GENERALI
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi art. 153 del Dlgs 267/2000

Canepina, li 30-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

PARERE SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Segretario Comunale
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 dello stesso D.Lgs.

Lì 21-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21-12-2015 al 05-01-2016, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Lì, 06-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 21-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

È copia conforme all'originale.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSSELLA GOGLIORMELLA